



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO
PORTO DI TARANTO

Delibera n° 217/17

del 08 /06/2017

Direzione competente: AMM /OPE/SIC/GARE

Oggetto: contratto sotto soglia ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento mediante procedura negoziata dell'INCARICO DI MEDICO COMPETENTE DELL'ENTE ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 81/2008 e smi.

CIG: Z081E8123B

Aggiudicazione efficace ai sensi dell'art. 32, co. 7 del D.lgs. 50/2016.

Nomina del DEC ai sensi dell'art. 111, co. 2 del D.lgs. medesimo.

Assunzione del relativo impegno di spesa.

IL PRESIDENTE

Su proposta: del Dirigente della Direzione Operativo e Sicurezza dell'Ente, formalizzata con la trasmissione del Modello "B" in data 9.3.2017.

Premesso che:

- ✓ l'Ente ha la necessità di garantirsi l'assistenza del medico competente previsto ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 81/2008 e smi, affidandosi a professionista qualificato ed esperto;
- ✓ con foglio dell'AdSPMI prot. n. 7024/SG/GARE, del 28.4.2017, il dott. Salvatore POTI è stato invitato a presentare un proprio preventivo di spesa per l'affidamento e lo svolgimento dell'incarico *de quo*;
- ✓ il preventivo di spesa perveniva nei termini assegnati, in data 5.5.2017, al protocollo dell'Ente;
- ✓ in data 8.5.2017, il Responsabile del procedimento, coadiuvato dalla Sezione Gare e Contratti dell'Ente, procedeva all'apertura del plico ed alla valutazione della documentazione ivi contenuta valutando congrua la proposta economica formulata dal professionista (pari al 25% di ribasso sull'importo stimato dall'Ente) e proponendo l'aggiudicazione dell'incarico a quest'ultimo, così come risulta dall'attestazione del RdP apposta in calce al medesimo preventivo;
- ✓ in data 2 maggio u.s. è terminato l'incarico di medico competente dell'Ente già affidato, con buon esito, al dr. Salvatore POTI.

Atteso che: nel predetto Modello "B" sono stati stimati una durata complessiva dell'incarico pari ad anni 4 ed un importo complessivo del servizio di € 8.000,00 (€ 2.000,00/anno).

Vista: la L. 296/2006, art. 1, co. 450 ma rilevato che alla data odierna il servizio di che trattasi non risulta materialmente acquisibile sul ME.P.A., in quanto non disponibile sul mercato elettronico della P.A., così come da attestazione agli atti dell'Amministrazione.

Accertato che: è attiva una convenzione CONSIP di cui all'art. 26, co. 1 della L. 488/1999 per i servizi che si intendono acquisire.

Vista: la Relazione sull'incarico per lo svolgimento di medico competente ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 81/2008 e smi dell'Ente, sottoscritta e trasmessa dal Dirigente della Direzione proponente in data 14.4.2017, con la quale sono state confrontate le tariffe previste dalla convenzione CONSIP in essere con quelle applicate precedentemente dal medico competente uscente nel periodo 2014-2017.

Verificato che: come risulta dalla Relazione sull'incarico per lo svolgimento di medico competente cit., il costo stimato dall'Amministrazione per l'affidamento dell'incarico in oggetto è inferiore di oltre il 20% rispetto a quello previsto dalla convenzione Consip medesima.

Visto: il D.lgs. 50/2016 che - all'art. 36, co. 2 - prevede che: *“Le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato ...”*.

Ritenuto:

- opportuno ricorrere all'affidamento diretto del servizio mediante la procedura di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016;
- appropriato e legittimo il ricorso alla valutazione dell'offerta in relazione alla sua congruità in termini di prezzo, ai fini dell'aggiudicazione dell'incarico, così come indicato nel Modello “B”;
- necessario nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto ex art. 111, co. 2 del D.lgs. medesimo, da nominarsi con il presente atto, così come indicato nel Modello “B” cit..

Ritenuto che: la determinazione a contrattare di cui all'art. 32, co. 2 del D.lgs. 50/2016 - a differenza delle procedure negoziate di cui al D.lgs. 50/2016, art. 36, co. 2, lett. da b) a c) - possa essere unica e che, quindi, possa contestualmente riepilogare l'iter motivazionale seguito per la scelta del contraente rispetto alle evidenziate necessità dell'Amministrazione e recare, altresì, l'efficace definitiva aggiudicazione, nella ratio di semplificazione delle procedure amministrative di affidamento ed in attuazione del collegato principio di libertà delle forme giuridiche che connota l'affidamento diretto.

Considerato che:

- ✓ il richiamato D.lgs. 50/2016 - all'art. 36, co. 2, lett. a) - dà attuazione normativa al principio in ossequio del quale, per importi d'affidamento inferiori alla soglia comunitaria, laddove ricorra *“un valore economico molto limitato”* (Comunicazione interpretativa della Commissione, G.U.U.E., 1 agosto 2006, C/179, sottoparagrafo 1.3.) non occorre che sia comunque assicurato il rispetto del principio della concorrenza per il mercato, richiesto invece per le procedure negoziate di cui al D.lgs. 50/2016, art. 36, co.2, lett. da b) a c);
- ✓ va in ogni caso garantito l'interesse-dovere dell'Amministrazione alla convenienza economica nell'acquisizione di una prestazione a titolo oneroso anche e soprattutto nell'ambito di una procedura di affidamento “senza gara”. A tale ruolo/funzione ben può assolvere l'indagine di mercato, intesa come attività istruttoria volta ad acclarare motivatamente quali siano le migliori condizioni economiche offerte sul mercato;
- ✓ si intendono per “procedure negoziate” le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno (o più di essi) le condizioni dell'appalto (D.lgs. 50/2016, art. 3, co. 1, lett. uuu));
- ✓ pur affermando il D.lgs. 50/2016 che *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1”*, cioè dei principi fondamentali del Trattato (D.lgs. 50/2016, art. 36, co. 1), la scelta del contraente non è però, in questo caso, da assoggettarsi all'aggravamento procedurale *pro concorrenziale* previsto dalla lett. b) del co. 2 del medesimo art. 36 (*“... le stazioni appaltanti procedono (...) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”*);
- ✓ ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, in relazione alle procedure di affidamento c.d. “semplificate”, l'orientamento pressoché unanime della Giurisprudenza è quello del riconoscimento dell'ampia discrezionalità dell'Amministrazione, anche nella fase dell'individuazione degli OO.EE. da consultare e, quindi, della negazione della sussistenza di un diritto in capo a qualsiasi operatore del settore ad essere invitato alla procedura (Cfr. [T.A.R. Campania, Napoli, II, 8 marzo 2017, n. 1336](#));
- ✓ il dr. S. POTI è professionista che ha svolto, per conto dell'Ente, gli incarichi professionali affidati con serietà, competenza, diligenza, affidabilità, con il raggiungimento di ottimi standard qualitativi in rapporto ai costi sostenuti.

Atteso che: l'individuazione dell'operatore economico incaricato avviene in base al canone della “passata esperienza”, per aver precedentemente egli stesso proceduto correttamente alla prestazione del servizio (c.d. *“esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti”*, Cfr. ANAC, linee guida n. 4, paragrafo

3.3.2), come attestato anche dal Verbale di Regolare esecuzione del DEC del 16.5.2017, considerandosi, del resto, che *“l’episodica, mancata applicazione del principio di rotazione non vale ex se, in linea di massima, ad inficiare gli esiti di una gara già espletata, una volta che questa si sia conclusa con l’aggiudicazione in favore di un soggetto già in precedenza affidatario del servizio e (...) si sia conclusa con l’individuazione dell’offerta più vantaggiosa per la stazione appaltante”* (Cfr. [T.A.R. Campania, Napoli, II, 8 marzo 2017, n. 1336](#)).

Atteso che: in base al criterio motivazionale di cui sopra, è stato contattato l’operatore economico immediatamente uscente in considerazione *“del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d’arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti)”* (ANAC, linee guida n. 4, paragrafo 3.3.2).

Valutato che: il preventivo presentato dal dr. Poti - che presenta una percentuale di ribasso offerta pari al 25% sull’importo stimato a base di gara - attua tutti i canoni della congruità della spesa, tanto anche sulla scorta della citata Relazione sull’incarico per lo svolgimento di medico competente del RdP nella quale si legge che: *“... considerando che il servizio offerto dal dott. Poti è stato di soddisfazione dell’Amministrazione, che lo stesso è professionista stimato e che conosce gli ambienti di lavoro e le procedure dell’Ente, considerando che il costo stimato è inferiore di oltre il 20% rispetto a quello previsto dalla convenzione Consip si propone l’affidamento del servizio a favore del ripetuto professionista”*.

Attesa: la regolarità dell’iter procedimentale seguito.

Verificata: la proposta di aggiudicazione formulata dal Responsabile del procedimento in data 8.5.2017.

Dato atto che:

- l’Autorità di Sistema Portuale ha avviato l’iter di verifica dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 in capo al dr. S. Poti attraverso:

1) richiesta casellario giudiziale generale con sistema CERPA-MASSIVA, con foglio prot. n. 7385 del 8.5.2017, riscontrata con esito *“nullo”* con certificato dal Ministero della Giustizia n. 1980378/2017/R, del 23.5.2017, pervenuto a mezzo PEC in data 23.5.2017;

2) richiesta certificazione regolarità contribuzione previdenziale obbligatoria ENPAM (DURC) prot. n. 7884/SG/GARE del 17.5.2017, riscontrata con esito *“in regola”* dalla Fondazione Ente Nazionale Previdenza e Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri con nota prot. 51896 del 26.5.2017 pervenuta in data 7.6.2017.

I predetti controlli si sono conclusi con esito positivo.

Accertato: il possesso dei requisiti di moralità dell’operatore economico ai sensi dell’art. 80 del D.lgs. 50/2016.

Verificata: l’iscrizione del dr. Poti all’*“Elenco Medici in possesso dei titoli e requisiti previsti dall’art. 38 comma 1 e comma d-bis D.L.gs n. 81 del 9 aprile 2008”* con Id Iscrizione Medico n. 13696, presso il sito web istituzionale del Ministero della Salute (<http://www.salute.gov.it/MediciCompetentiPortaleWeb/ricercaMedici.jsp>).

Atteso che: rientrandosi negli *“affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro”*, è applicabile la stipulazione semplificata *“mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere”* (D.lgs. 50/2016, art. 32, co. 14).

Rilevato: pertanto, che questa Amministrazione ha garantito *“in aderenza:*

a) al principio di economicità, l’uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell’esecuzione del contratto;

b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell’interesse pubblico cui sono preordinati;

c) al principio di tempestività, l’esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, (...) nella fase di affidamento (...)

h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento" (ANAC, linee guida n. 4 cit., paragrafo 2.2).

Considerata: pertanto, l'esistenza dei presupposti per addivenirsi all'aggiudicazione efficace, ai sensi dell'art. 32, co. 7 del D.lgs. 50/2016, al dr. S. Poti.

Dato atto che: Giuseppe LECCE, in qualità di Dirigente della Direzione proponente è Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, co. 2 della L. 241/1990.

Considerato che:

- ✓ nel Modello "B" è stato proposto di affidare l'incarico al dr. S. POTI "per le competenze, per l'esperienza, per il livello di conoscenza degli ambienti di lavoro e dei rischi cui il personale dipendente è sottoposto";
- ✓ nella predetta Relazione del 14.4.2017 si legge che "... il servizio offerto dal dott. Poti è stato di soddisfazione dell'Amministrazione, che lo stesso è professionista stimato e che conosce gli ambienti di lavoro e le procedure dell'Ente ...".

Attesa: la necessità di affidare l'incarico in oggetto.

Visti: gli atti d'ufficio tutti.

Sentito: il Segretario Generale che ha espresso il proprio parere favorevole nel merito ex art. 10 della L.84/1994 e smi.

Visti:

- il Modello "B";
- il preventivo di spesa del 5.5.2017 e la proposta di aggiudicazione del RdP del 8.5.2017;
- il capitolo di spesa U112/70 "Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale" del bilancio di previsione 2017 che presenta la disponibilità;
- la delibera n. 05 del 16.01.2017 relativa all'impegno di spesa generale delle somme previste per gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente.

Letti ed applicati:

- il D.lgs. 50/2016;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362, in data 8.11.2016, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- la Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMI n. 04/17 del 18.4.2017, di nomina del Segretario Generale dell'Ente.

DELIBERA

1. di richiamare le premesse a contenuto integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal Responsabile del procedimento;
3. di nominare - ai sensi dell'art. 111, co. 2 del D.lgs. 50/2016 - Direttore dell'esecuzione del contratto, ing. Tiziana STEA, Direzione Operativo e Sicurezza dell'Ente;
4. di approvare gli atti tutti relativi all'iter procedimentale per l'affidamento dell'incarico di MEDICO COMPETENTE DELL'ENTE;
5. di disporre, ai sensi dell'art. 32, co. 7 del D.lgs. 50/2016, l'aggiudicazione efficace del servizio di che trattasi, per l'importo complessivo di € 6.000,00 (euro seimila/00), per la durata di per anni 4, a favore del dr. Salvatore POTI, nato a Taranto il 19.2.1957 (C.F. PTOSVT57B19L049D);
6. di dare atto che, come riportato nella lettera d'invito, per ogni unità lavorativa eventualmente assunta dall'Ente, verrà riconosciuto al predetto Professionista un importo pari a € 50,00/anno per dipendente;
7. di disporre che il pagamento avverrà in un'unica soluzione annuale, a mezzo di bonifico bancario sul



- c/c dedicato ai sensi della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), a seguito della consegna delle cartelle cliniche di tutti i lavoratori sottoposti a visita medica e successivamente alla presentazione della relativa fattura in formato elettronico;
8. di stabilire che si procederà alla stipulazione del contratto - ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016 - mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere firmate digitalmente, mediante posta elettronica certificata;
 9. di utilizzare per l'importo € 1.500,00 (*millecinquecento/00*) le disponibilità presenti sulla delibera di impegno n. 05 del 16.01.2017 al capitolo di spesa U112/70 per la liquidazione del compenso previsto per il medico incaricato nel corrente esercizio;
 10. di trasmettere copia del presente atto alla Direzione Operativo e Sicurezza, alla Direzione Affari Generali e Internazionali/Programmazione/Personale ed alla Sezione gare e contratti dell'Ente per la predisposizione degli atti connessi e conseguenti.

n.s./a.i./FLDB

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Sergio PRETE

La presente delibera è inserita nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente con data iniziale di pubblicazione 09.06.2017.